

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 36 Data 12/03/2020 Classifica III	Oggetto: DISPOSIZIONI DI INDIRIZZO DI CARATTERE URGENTE E TRANSITORIO AI SENSI DEL DPCM DELL'11/03/2020 QUALI MISURE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.
--	--

L'anno Duemilaventi il giorno dodici del mese di Marzo alle ore 12:10 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	PIUNTI PASQUALINO	Sindaco	S	
2)	ASSENTI ANDREA	Vice Sindaco	S	
3)	TRAINI ANDREA	Assessore		S
4)	OLIVIERI FILIPPO	Assessore	S	
5)	TASSOTTI PIERLUIGI	Assessore	S	
6)	CARBONI EMANUELA	Assessore	S	
7)	RUGGIERI ANNALISA	Assessore	S	
8)	BAIOCCHI ANTONELLA	Assessore	S	

Partecipa il Segretario Generale, SCARPONE MARIA GRAZIA

Il Sindaco, PIUNTI PASQUALINO in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DISPOSIZIONI DI INDIRIZZO DI CARATTERE URGENTE E TRANSITORIO AI SENSI DEL DPCM DELL'11/03/2020 QUALI MISURE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

Richiamata la L. 81/2017, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato", la quale:

1. ha introdotto, tra l'altro, misure volte a favorire una nuova concezione dei tempi e dei luoghi del lavoro subordinato, definendo il lavoro agile come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva
2. per il settore di lavoro pubblico, all'articolo 18, comma 3, prevede che le disposizioni introdotte in materia di lavoro agile si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

Atteso che, per effetto delle integrazioni normative operate dalla legge di bilancio 2019, i datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste che pervengono dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ovvero dai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVI-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020, nella quale, all'art. 3 "**Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa**", si **afferma che** "ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n. 6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i

lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. *Le amministrazioni sono invitate, altresì, a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro*";

Atteso che, tra le misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 prevede l'applicabilità della modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti, per la durata dello stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;

Richiamati:

- il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la circolare n. 1 del 4/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", nella quale è prevista la possibilità del ricorso al "lavoro agile" **anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione;**

Evidenziato che:

- l'art. 1, comma 1, lettera e) del DPCM dell'8.03.2020 raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);
- l'art. 6 del recentissimo DPCM dell'11/03/2020 statuisce quanto segue: "*fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e) del DPCM dell'8.03.2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22/05/2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*";
- le disposizioni del citato DPCM producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020;

Preso atto che le misure in materia di *lavoro agile* in esso contenute vengono assunte senza nuovi o maggiori oneri finanziari per il Comune di San Benedetto del Tronto, in ottemperanza di quanto già previsto dalla L. 124/2015 (Legge Madia);

Considerata l'estrema urgenza di provvedere in merito;

Visto pertanto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni dal Dirigente competente;

Visti altresì:

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali - D. Lgs. n. 276/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 852 del 3 luglio 2019 e comunicato agli uffici con nota circolare protocollo n° 44729 del 5 luglio 2019;

Tutto ciò considerato e premesso;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in stretta aderenza a quanto previsto dall'art. 6 del DPCM dell'11/03/2020, le seguenti disposizioni di indirizzo avente carattere urgente e transitorio:
 - il lavoro agile viene individuato come modalità ordinaria **della prestazione lavorativa fino al 25 marzo 2020 (salvo ulteriori disposizioni di proroga da parte delle autorità governative), ad eccezione delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e dei servizi indifferibili da rendere in presenza**, i quali sono individuati nei seguenti:
 - servizi di Polizia Locale e Protezione Civile;
 - servizi relativi ai "Rapporti con il cittadino, gestione documentale e comunicazione pubblica";
 - servizi di Segreteria del Sindaco;
 - servizi di custodia strutture esterne;
 - Mercato Ittico Comunale;
 - servizi informatici (CED);
 - servizi cimiteriali;
 - servizi di *front-office* di carattere demografico, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - ogni altro servizio comportante il rispetto di scadenze di legge improrogabili, ove non effettuabile in modalità agile, previa individuazione del Dirigente del Settore competente;
 - in relazione a detti servizi, che dovranno comunque essere garantiti, i Dirigenti dovranno assicurare lo strumento della rotazione nella fruizione delle ferie al personale preposto;
 - l'erogazione dei servizi al pubblico avverrà esclusivamente previo appuntamento telefonico ai numeri reperibili sul sito istituzionale, oppure tramite accesso ai servizi disponibili *on line*, consultabili sempre tramite accesso al sito web dell'Ente;
 - l'accesso alla modalità di lavoro in *Smart Working*, da oggi modalità ordinaria di lavoro, avverrà previa disposizione dirigenziale, senza necessità di specifica richiesta dei dipendenti;
 - nei casi in cui non sia possibile, per ragioni organizzative o di altra natura, adottare la modalità di lavoro agile, i Dirigenti dell'Ente debbono agevolare la fruizione delle ferie da parte del personale dipendente rispettivamente assegnato (nei limiti del residuo ferie

- arretrate, fino a 15 gg dell'anno 2019), salvaguardando la funzionalità del servizio ricorrendo a sistemi di turnazione del personale;
3. di dare atto che le misure in materia di lavoro agile vengono assunte senza nuovi o maggiori oneri finanziari per il Comune di San Benedetto del Tronto, in ottemperanza di quanto già previsto dalla L. 124/2015 (Legge Madia);
 4. di disporre la proroga dei termini dei procedimenti relativi al cambio di residenza;
 5. di rinviare al termine della situazione emergenziale l'approvazione di una regolamentazione più strutturata, che renda la misura definitivamente stabilizzata nel Comune di San Benedetto del Tronto, nei casi e nelle situazioni previste;
 6. di trasmettere il presente provvedimento al CUG (Comitato Unico di Garanzia), al Nucleo di valutazione e alle Organizzazioni Sindacali (RSU e Organizzazioni territoriali);
 7. di demandare ai Dirigenti competenti la messa a punto di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento deliberativo.

Inoltre, attesa l'estrema urgenza e la non differibilità delle disposizioni di cui sopra,

PROPONE ALTRESI' di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anita Pagani – Direttore Servizio Gestione Risorse Umane

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE

ex Decreto Sindacale 6/2017

POLITICHE SOCIALI WELFARE
DEL CITTADINO E SVILUPPO
STRATEGICO

dott.ssa Catia Talamonti

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di condividerla e farla propria nella sua interezza;

VISTO il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso dal dirigente competente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano, anche ai fini dell'immediata eseguibilità,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta del Responsabile del procedimento intendendola qui integralmente richiamata;
 2. di approvare, in stretta aderenza a quanto previsto dall'art. 6 del DPCM dell'11/03/2020, le seguenti disposizioni di indirizzo avente carattere urgente e transitorio:
- il lavoro agile viene individuato come modalità ordinaria **della prestazione lavorativa fino al 25 marzo 2020 (salvo ulteriori disposizioni di proroga da parte delle autorità governative), ad eccezione delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e dei servizi indifferibili da rendere in presenza**, i quali sono individuati nei seguenti:
 - servizi di Polizia Locale e Protezione Civile;
 - servizi relativi ai "Rapporti con il cittadino, gestione documentale e comunicazione pubblica";
 - servizi di Segreteria del Sindaco;
 - servizi di custodia strutture esterne;
 - Mercato Ittico Comunale;
 - servizi informatici (CED);
 - servizi cimiteriali;
 - servizi di *front-office* di carattere demografico, limitatamente alla registrazione delle nascite e delle morti;
 - ogni altro servizio comportante il rispetto di scadenze di legge improrogabili, ove non effettuabile in modalità agile, previa individuazione del Dirigente del Settore competente;
 - in relazione a detti servizi, che dovranno comunque essere garantiti, i Dirigenti dovranno assicurare lo strumento della rotazione nella fruizione delle ferie al personale preposto;
 - l'erogazione dei servizi al pubblico avverrà esclusivamente previo appuntamento telefonico ai numeri reperibili sul sito istituzionale, oppure tramite accesso ai servizi disponibili *on line*, consultabili sempre tramite accesso al sito web dell'Ente;
 - l'accesso alla modalità di lavoro in *Smart Working*, da oggi modalità ordinaria di lavoro, avverrà previa disposizione dirigenziale, senza necessità di specifica richiesta dei dipendenti;
 - nei casi in cui non sia possibile, per ragioni organizzative o di altra natura, adottare la modalità di lavoro agile, i Dirigenti dell'Ente debbono agevolare la fruizione delle ferie da parte del personale dipendente rispettivamente assegnato (nei limiti del residuo ferie arretrate, fino a 15 gg dell'anno 2019),, salvaguardando la funzionalità del servizio ricorrendo a sistemi di turnazione del personale;
3. di dare atto che le misure in materia di lavoro agile vengono assunte senza nuovi o maggiori oneri finanziari per il Comune di San Benedetto del Tronto, in ottemperanza di quanto già previsto dalla L. 124/2015 (Legge Madia);
 4. di disporre la proroga dei termini dei procedimenti relativi al cambio di residenza;
 5. di rinviare al termine della situazione emergenziale l'approvazione di una regolamentazione più strutturata, che renda la misura definitivamente stabilizzata nel Comune di San Benedetto del Tronto, nei casi e nelle situazioni previste;
 6. di trasmettere il presente provvedimento al CUG (Comitato Unico di Garanzia), al Nucleo di valutazione e alle Organizzazioni Sindacali (RSU e Organizzazioni territoriali);

7. di demandare ai Dirigenti competenti la messa a punto di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento deliberativo.

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

F.to IL SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

PIUNTI PASQUALINO

SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

□ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 12/03/2020 ed iscritta al n.802 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 12/03/2020 al 26/03/2020 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

□ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 12/03/2020 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
